



INCONTRO DEL 20 GENNAIO

Nella giornata del 20 gennaio si è tenuto un incontro con Amministrazione per discutere della bozza di DM di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale e di definizione dei relativi compiti.

È stata anche l'occasione per chiedere aggiornamenti rispetto a una serie di questioni per noi urgenti: immissione di nuovo personale, perequazione dell'indennità di Amministrazione e situazione logistica delle sedi.

Rispetto all'immissione di personale, siamo stati informati dell'arrivo di 176 nuovi funzionari amministrativi; non si sa ancora nulla riguardo ai tempi di ingresso di questo nuovo personale, ma ci è stato assicurato che si farà pressione perché arrivi in tempi rapidi.

L'Amministrazione ci ha anche garantito che intende continuare a tenere alta la propria attenzione sulla perequazione dell'indennità di Amministrazione, rispetto alla quale aspettavamo di avere risposte concrete nella legge di bilancio, che invece non sono arrivate.

Da ultimo, riguardo alle sedi ci è stato comunicato che per il quinto piano di via Flavia si terrà la prossima settimana un incontro con il Demanio per poter finalmente avviare i lavori, mentre rispetto alla sede di via S. Nicola da Tolentino ci è stato detto che a breve inizieranno le verifiche per capire quali Direzioni Generali potrebbero esservi allocate.

Tutti e tre questi temi sono per noi cruciali: pur apprezzando le scelte politiche che sono state fatte con la riorganizzazione, tese a ridare ruolo e dignità a questo Ministero, riteniamo che **senza personale, adeguatamente remunerato e allocato non si potrà avviare nessuna seria fase di rilancio** di questa Amministrazione.

Per questo, abbiamo nuovamente ribadito **l'urgenza di attuare tutte le pressioni necessarie al fine di aumentare l'indennità di Amministrazione del Ministero, che è tra le più basse e che rende questa Amministrazione tra le meno appetibili, nonostante l'importanza fondamentale delle attività che vi si svolgono.**



Si è poi affrontato anche il tema degli **spostamenti di personale a seguito della riorganizzazione**. In proposito, ci è stata rappresentata l'intenzione di partire anzitutto dal principio della competenza (ciascun lavoratore seguirà le attività svolte finora), temperati dalla volontarietà e da particolari condizioni personali. Tali criteri vanno a nostro parere calati nella realtà, in quanto ad esempio ogni lavoratore potrebbe aver svolto più attività e quindi in tal caso potrebbe essere difficile definire quali siano le sue competenze. Diventa pertanto importante effettuare un ragionamento caso per caso, considerando le singole situazioni, anche tenuto conto dell'arrivo dei nuovi funzionari.

Roma, 21 gennaio 2022

FP CGIL
Matteo Ariano
Francesca Valentini

CISL FP
Michele Cavo
Marco Sozzi

UIL PA
Bruno Di Cuia
Orlando Grimaldi